

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08596 del 09/07/2018

Proposta n. 11091 del 06/07/2018

Oggetto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). Parere Motivato ai sensi dell'art.15 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "PUCG - PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE" del Comune di Cave (RM)

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
Parere Motivato ai sensi dell'art.15 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al **"PUCG - PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE"** del Comune di Cave (RM)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;

VISTO il Regolamento regionale del 13 ottobre 2017, n. 23, concernente: «Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni», approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017, con il quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale "*Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti*", attribuendo alla stessa le relative competenze;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti*" all'Ing. Flaminia Tosini che ne ha assunto la formale titolarità;

PRESO ATTO che i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica avviati precedentemente l'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 11 del 26 giugno 2013 e disciplinati dall'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 308 del 3 ottobre 2013 concernente "Modalità per l'esercizio delle funzioni relative ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" sono di competenza della Direzione regionale *Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti*;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Cave (Rm) con la nota prot. 4452 del 19.10.2011 acquisita al protocollo di questa Regione con n. 767362 del 31.10.2011 per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica afferente l'approvazione del *PUCG - Piano Urbanistico Comunale Generale*;

CONSIDERATO che la suddetta istanza rientra tra quelle in corso di istruttoria precedenti all'entrata in vigore del menzionato Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013;

RITENUTO di dover procedere all'espressione del Parere motivato di VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. sulla base dell'istruttoria tecnica sopraccitata;

D E T E R M I N A

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., PARERE MOTIVATO relativamente al "PUCG – Piano Urbanistico Generale Comunale del Comune di Cave (Rm)" ed al relativo Rapporto Ambientale secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria formulata, da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Il presente provvedimento sarà inoltrato all'Autorità Procedente.

L' Autorità Procedente dovrà ottemperare a quanto indicato negli artt. 15, comma 2, 16, 17 e 18 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, e 18, comma 3, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme.

Il presente PARERE MOTIVATO sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini